

ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA  
DI SAN MARINO

“ LA CASA D'ORO “



Palazzo del Bargello- Strada del Bargello, 59/A - Falciano RSM

[www.lacasadoro.info](http://www.lacasadoro.info)

**PRESENTAZIONE:** L' Associazione per la Pedagogia Steineriana di San Marino "La Casa D'oro", presenta al CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN MARINO il Progetto del percorso artistico-didattico formativo per gli Insegnanti per l'anno 2013/2014.

*La Casa D'Oro* offre il suo contributo alla Formazione professionale del Docente, con una proposta di n.2 incontri teorici e relativi nr.2 incontri artistici per gli Insegnanti del 1° e del 2° ciclo delle Scuole Elementari.

Gli incontri vogliono supportare l'apprendimento dei contenuti per i bambini e la ricerca qualitativa per il lavoro degli Insegnanti attraverso la conoscenza antropologica dell'Essere umano su cui si basa tutta la Pedagogia Steiner/Waldorf.

**PROGRAMMA DI LAVORO:**

**Giorni:**        **Lunedì 11 Novembre 2013 - Sandra Alberti**  
                      **Geografia**  
                      **Lunedì 18 Novembre 2013 – Roberto Casadei – Gloria Salvatori**  
                      **Attività artistica**  
                      **Lunedì 17 Marzo 2014 – Sandra Alberti**  
                      **Storia**  
                      **Lunedì 24 Marzo 2014 – Roberto Casadei – Gloria Salvatori**  
                      **Attività artistica**

**Durata dell'incontro:**    ore 3 per ogni incontro teorico  
  ore 2 per ogni incontro artistico

Eventualmente il numero dei partecipanti fosse numeroso si propongono due turni per ogni data con i seguenti orari:

08:30 – 11:30 cui parteciperà un gruppo  
14:30 – 17:30 cui parteciperà il secondo gruppo

*N.B.: L'orario e la sede sono da definirsi con il Centro di Documentazione.*

## **Temi proposti:**

### **1) EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE ATTRAVERSO L'INSEGNAMENTO DELLA GEOGRAFIA E DELLA STORIA IN RELAZIONE ALLE TAPPE EVOLUTIVE CHE IL BAMBINO ATTRAVERSA DURANTE GLI ANNI DELLE CLASSI ELEMENTARI.**

#### **Geografia**

Prima dei 9 anni o 10 anni il bambino non sa distinguersi col suo io dall'ambiente, si sente come immerso in tutto il mondo, gli si sente affine; ma verso i 9-10 anni si trova davanti a una nuova tappa evolutiva: ora impara veramente a differenziarsi dal suo ambiente e lo vuole conoscere.

L'insegnamento della geografia può rispondere alle necessità che il bambino ora prova di conoscere il proprio ambiente dal quale si è separato.

Se trattiamo la geografia in modo davvero descrittivo, poniamo il ragazzo nello spazio ed educiamo il lui specialmente ciò che stimola l'interesse per il mondo. Questo insegnamento ha una forte relazione con l'aspetto sociale poiché permette al bambino di conoscere il volto della terra ma anche la vita e l'attività degli uomini. Si tratta di partire da quanto il bambino già conosce della superficie terrestre e di ciò che su essa avviene e portarlo a comprendere le relazioni economiche tra l'uomo e il proprio ambiente attraverso **il disegno di cartine** nelle quali veramente venga trasformato l'aspetto dell'ambiente mediante una visione "dall'alto".

Nella terza classe, quando il bambino entra in una relazione più chiara con l'ambiente, si introduce un'epoca di agricoltura pratica. In seguito, quando in quinta classe lo si conduce vivamente nel mondo della crescita vegetativa, dalla scienza della botanica alla visione della superficie terrestre, il bambino impara a conoscere le piante e come si sviluppano, ma anche la qualità del terreno di cui necessitano e il reale rapporto della vegetazione con il terreno e con i raggi del sole.

In questo modo si sviluppa nel bambino un intelletto vivente, invece che astratto e morto, e un sano rapporto col proprio ambiente. Attraverso la conoscenza della Terra e degli esseri che la abitano, il bambino potrà sviluppare il rispetto per la vita e un senso di responsabilità per essa. Naturalmente sono importanti la qualità delle immagini e il modo come queste vengono presentate.

La realizzazione di **cartine artistiche** piene di colori e di riferimenti al lavoro dell'uomo e ai prodotti della terra può portare i ragazzi, con gioia, ad acquisire la capacità di leggere a colpo d'occhio ciò che quel territorio può offrire all'uomo.

#### **Storia**

Il bambino crescendo ripete le fasi evolutive di coscienza dell'umanità e ritrova, nel racconto delle storie e della storia, l'immagine della sua propria trasformazione, attraverso un rispecchiamento interiore.

L'insegnamento della storia inizia con le storie, le fiabe e i miti che ci raccontano, attraverso immagini profonde, gli avvenimenti interiori e culturali di un'umanità antica; in seguito si tratteranno le diverse epoche storiche, richiamando l'attenzione sulle loro caratteristiche, affinché i ragazzi abbiano un'immagine di come i periodi di tempo si differenziano tra loro.

Dovremo quindi raccontare favole, leggende, miti, offrire descrizioni di avvenimenti in immagini artistiche.

Il problema non è di trasmettere giudizi morali, ma di far sì che nel ragazzo si formino i germi di forze morali proprie. I racconti, le fiabe, le storie degli eroi e le biografie di grandi personaggi della storia sono mezzi importanti per creare un

sentimento di simpatia per il coraggio, il perdono, il superamento di sé e per altre manifestazioni umane positive e di antipatia per le azioni malvagie.

Si descrivono perciò personaggi della storia che furono o sono buoni, o immagini di brave persone costruite con la fantasia per illustrare il bene.

Quando il ragazzo arriverà alla pubertà e giungerà al giudizio autonomo, egli troverà in sé un'etica che sentirà scaturire dalla propria interiorità e non da regole esterne che non gli appartengono.

### **ATTIVITA' ARTISTICA**

Negli incontri artistici verranno sviluppati temi inerenti lo studio della geografia e della storia, attraverso un percorso di educazione all'immagine teso a rendere viventi le materie stesse. In questo modo l'apprendimento non risulterà solo razionale e mnemonico, perché il vissuto artistico lo renderà sostanza interiore.

**DOCENTE: Alessandra Alberti**, Responsabile della Formazione degli Insegnanti presso l'Accademia Aldo Bargerò "Scuola Carlo Rizzi" di Oriago di Mira – Venezia.

Ha mantenuto l'insegnamento diretto ai bambini come Insegnante di materia.

Collabora alla Rivista "Arte dell'educazione".

I Corsi di Formazione per Insegnanti nella Pedagogia Steiner/Waldorf, sono riconosciuti dalla Federazione delle Scuole Rudolf Steiner in Italia, dal Movimento Internazionale che fa capo alla Sezione Pedagogica di Dornach (CH) e dal MIUR Nazionale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

**DOCENTE: Gloria Salvatori**, Diplomata a Rimini presso il Liceo Artistico (sezione architettura) e a Ravenna presso L'Accademia di Belle Arti (scuola di pittura). Si è formata ad Oriago come Insegnante di pedagogia Steiner/Waldorf. Lavora nel campo artistico dal 1990.

**DOCENTE: Roberto Casadei**, Formato come Insegnante nella pedagogia Steiner/Waldorf. Nel 2006 comincia il percorso di formazione nel campo artistico e dell'arte terapia. Porta avanti da anni un Progetto artistico presso la Struttura Psichiatrica "Il Glicine". Collabora con progetti artistici nelle scuole di San Marino e con la Ludoteca di Stato. Da alcuni anni svolge una ricerca personale e segue la formazione in Arte terapia con indirizzo pedagogico.